

DA GIURATO AD "APPARTAMENTISTA", GRAZIE A COMING SOON TELEVISION!

Il giovane Daniele Santonicola al Festival del Cinema di Venezia

Tale si è rivelata la felice sorte capitata a Daniele Santonicola, 19 anni, iscritto al secondo anno di Scienze della Comunicazione a Fisciano. Avendo già alle spalle una collaudata esperienza di giurato al Giffoni Film Festival (lo è stato per cinque anni, più un anno da Treporter per la compagnia telefonica 3) e partecipante, nel luglio scorso, al "Corto in progress", esperimento televisivo ideato da Coming Soon Television, nel quale cinque giurati ed ex-giurati si cimentavano nella realizzazione di cortometraggi della durata massima di un minuto, Daniele ci racconta, in breve, gli straordinari tredici giorni vissuti alla 64ª Mostra del Cinema di Venezia, dal 29 agosto al 9 settembre

"Dopo essere stato selezionato, lo scorso agosto, in seguito ad un provino, da Coming Soon Television, la TV di cinema che trasmette su Sky, sul digitale terrestre e su Internet, sono stato letteralmente catapultato alla 64ª Mostra del Cinema di Venezia, in quella che rimarrà una delle esperienze più strabilianti della mia vita: "L'appartamento veneziano", programma giunto alla sua quarta edizione.

Assieme ad altri quattro fortunati ragazzi (il siciliano Peppe Paternò, la salernitana Paola Pisacane, la lombarda Laura Milani e la toscana Erica Auletta), ho avuto la possibilità di vivere intensamente, giorno dopo giorno, l'intera Mostra del Cinema di Venezia da vero privilegiato: con il non facile compito di realizzare quotidianamente interviste, reportage, servizi giornalistici, backstage e riunioni di lavoro (il tutto culminante nel Talk On, ovvero il Talk-show condotto dalla sempre bravissima Mariolina Simone, in onda tutti i pomeriggi).



Daniele

riducessero, molto spesso, soltanto a due per notte, a causa dei numerosissimi impegni giornalieri (alle 7:30 del mattino bisognava comunque mettersi in fila per la prima proiezione delle 8:30), l'adrenalina di noi cinque, uniti da un profondo spirito di squadra, è rimasta immutata per tutta la durata del Festival.

È stato come vivere un Giffoni Film Festival moltiplicato a livello esponenziale: la possibilità di assistere alle proiezioni dei film di Brian De Palma, Takeshi Kitano o Ang Lee ed essere seduti a cinque metri di distanza da loro stessi, guardare Tim Burton, Johnny Depp, Brad Pitt, Angelina Jolie, Charlize Teron, Spike Lee e tanti altri sfilare sul red carpet, a pochi metri di distanza, sono emozioni difficilmente descrivibili.

Un'esperienza talmente unica e intensa, condotta a vele spiegate in una full immersion totale nel mondo del cinema, da rendere incredibilmente difficile il ritorno alla realtà di tutti i giorni!"

Roberta Smaldone